

SCUOLA. SANTINI (CISL): la fiducia scelta sbagliata. Senza dialogo inevitabile mobilitazione

L'apposizione della fiducia al decreto legge 137 è una scelta grave e sbagliata. Così il Governo smentisce definitivamente quei propositi di dialogo pubblicamente e ripetutamente annunciati, ma solo per rassicurare famiglie e lavoratori. Siamo di fronte ad un vero e proprio atto di forza nei confronti del Parlamento e del paese, che però – paradossalmente - rivela tutta la debolezza e l'insostenibilità – anche presso la stessa maggioranza – di una norma (quella sul maestro unico) non utile e adeguata a sostenere la qualità della scuola; non sentita come priorità dalle famiglie che, anzi, guardano con preoccupazione e crescente contrarietà alle conseguenze negative di questo decreto e di tutta la manovra sul diritto all'istruzione e sulla qualità della scuola pubblica.

Se questa è la risposta del Governo alla disponibilità al dialogo comunque espressa dalla CISL e da altre forze sindacali confederali per l'avvio di un confronto di merito, aperto al contributo di tutte le parti, allora sarà inevitabile l'intensificarsi della mobilitazione.

7 ottobre 2008